



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di PALERMO

Segretario Provinciale: VE BENEDETTO CHIAVELLO

comunicazioni c/o comando Provinciale VV.F. Palermo

e-mail: conapo.palermo@conapo.it 338-6558954

sito internet: www.conapo.it

Palermo lì 17 Dicembre 2010

prot. int. N. 67/10

al Comandante Provinciale VVF PALERMO
dott. Ing. **G. Vallefucio**

e p.c. al Direttore Regionale VV.F. SICILIA
dott. Ing. **G. Romano**

al Segretario Regionale CONAPO SICILIA
C.S.E. **G. Musarra**

Al Segretario Generale CONAPO
C.S.E. **A. Brizzi**

Oggetto: Programmazione attività didattica anno 2011 - convocazione riunione sindacale dei giorni 16 e 17 dicembre 2010. OSSERVAZIONI

Con riferimento alla nota riflettente l'oggetto del 10 dicembre u.s. si ritiene opportuno porre alcune osservazioni in ordine soprattutto al mancato inserimento in detta programmazione di particolari corsi propedeutici alla formazione del personale e in particolar modo i Vigili Coordinatori. Infatti, questi ultimi a seguito della cronica carenza di qualificati (vedasi O.d.G. 546 del 3/9/2010 in quale recita *.....vista l'attuale carenza di personale operativo della qualifica di Capo Squadra in questo Comando.....*; nota del Capo del Corpo del 2 dicembre u.s.,) sempre più spesso vengono chiamati a svolgere mansioni superiori. L'incertezza della situazione congiunturale che sta attraversando il paese aggravata anche dai vari ricorsi presentati al TAR del Lazio sulle graduatorie degli aspiranti Capo Squadra, farà dei VFC sicuramente dei sott'ufficiali precari per lungo tempo.

Pertanto una buona programmazione didattica, proprio in considerazione di quanto sopra, dovrà essere orientata nella direzione tale da potere coinvolgere buona parte del personale ma soprattutto coloro i quali dovranno svolgere mansioni superiori.

Dobbiamo constatare purtroppo che la programmazione in esame non sembra rispettare tale orientamento, la quale a nostro avviso è insufficiente se non addirittura priva di corsi utili alla formazione di detto personale.

Senza ombra di dubbio, i dodici di corsi di retraining, le otto edizioni di mantenimento M.T. etc sono sicuramente essenziali per far crescere professionalmente e tecnicamente il personale e non perdere quelle nozioni acquisite, ma è anche vero che materie quali, la Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria, organizzazione e gestione degli interventi di soccorso, etc., non sono meno. Perché non sono state inserite nella programmazione?

Questi corsi signor Comandante, mi permetta di usare un termine poco ortodosso, sono come *“l’ave o Maria”*, cioè di vitale importanza per l’espletamento della *mission* cui tutti noi siamo demandati, soprattutto per chi deve coordinare una squadra nell’intervento.

Siamo a conoscenza che buona parte del personale in servizio in questo comando non ha mai effettuato tali corsi soprattutto da parte di coloro i quali ultimamente hanno avuto l’onere di sobbarcarsi sulle spalle grosse responsabilità.

Un’adeguata formazione non sola sarà da volano per la crescita professionale del personale ma servirà anche ad abbattere in modo considerevole le insidie del nostro mestiere. Un’ottima formazione è indicatrice anche di un ottimo intervento.

Vale la pena di ricordare che la programmazione didattica provinciale dell’anno 2010 è stata rimodulata dal comandante Fricano, grazie proprio al contributo offerto da questa O.S., la quale ha evidenziato un elevato numero di corsi per vigili volontari e quindi un elevato costo, a fronte di minor corsi per il personale permanente per le materie sopra evidenziate e quindi meno formazione.

In fine signor Comandante vogliamo richiamare la Sua attenzione su una questione di tutto rilievo. Infatti, quanto c’è dato sapere, al comando di Palermo, non vi è personale Vigilfuoco abilitato alla conduzione di mezzi che trasportano sostanze pericolose, cioè munito di patente ADR, e tutto ciò ha creato non pochi problemi al dispositivo di soccorso. L’emergenza Messina è l’esempio lapalissiano, dove la mancanza di personale munito di tale abilitazione ha creato non pochi problemi alla colonna mobile palermitana la quale, per rifornirsi di carburante, ha dovuto fare ricorso a personale di altro comando.

Quindi, riteniamo che anche il corso per il conseguimento della patente ADR debba essere previsto prioritariamente nella programmazione didattica del 2011.

In conclusione riteniamo la programmazione didattica per il 2011 tutto sommato un’ottima programmazione, però ci permettiamo di suggerirLe, proprio per le osservazioni in premessa, di inserire i corsi di P.G., P.I., patente ADR, etc. e di ridurre qualche corso di Retraining e di vigile volontario che a nostro avviso sono spropositati.

Certi di aver dato un valido contributo, si coglie l’occasione di inviarLe cordiali saluti.



**IL SEGRETARIO PROVINCIALE CO.NA.PO.
SINDACATO AUTONOMO VVF
(V.E. Benedetto Chiavello)**